

COMUNICATO STAMPA
**SPORTELLI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELLE SEDI
DELLE CATEGORIE: UN PROGETTO RIVOLUZIONARIO**

Presentato in Provincia l'avveniristico "Progetto SPIC (Servizi alle Professioni, alle Imprese, ai Cittadini)", una evoluzione tecnologica e funzionale del vecchio Sportello Unico delle Attività Produttive. Il Vice Presidente Giovanni Romiti e il Responsabile del Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici Michele Galligani hanno spiegato a quasi tutti i Comuni della Provincia, presenti all'importante riunione, la "rivoluzione" del progetto.

Si tratta, in estrema sintesi di ulteriore passo in direzione dello snellimento e sburocratizzazione di tutto il sistema autorizzativo della Pubblica Amministrazione. La caratteristica del nuovo sistema, oltre a concentrare in un unico passaggio, (lo Sportello Unico, appunto) la richiesta delle, a volte, pletoriche e numerose domande autorizzative (Provincia, Comuni, ASL, ARPAT, VV. F., U.R.T. ecc...) fa un importante passo in direzione della semplificazione e snellimento, attribuendo alle Sedi delle varie Categorie economiche e Ordini Professionali, il ruolo di Sportello terminale della Pubblica Amministrazione in una importante e concreta esperienza di sussidiarietà. Dopo l'illustrazione del progetto, apprezzato dai Comuni presenti, che negli interventi dei loro rappresentanti hanno contribuito a fornire ulteriori elementi per migliorare lo stesso, i rappresentanti della Provincia hanno comunicato che questo sarà in funzione a partire dal gennaio 2006 insieme alle Province di Firenze, Siena, gran parte dei comuni della Provincia di Arezzo e, quasi certamente, la Provincia di Prato. Saranno inoltre integrate le banche dati dello Sportello Unico delle Attività Produttive con quelli dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello della Prevenzione.

"Il miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni locali – ha dichiarato il Vice Presidente Romiti - può garantire ai soggetti economici ed a tutto il territorio un vantaggio competitivo che consente loro di impostare le proprie strategie in modo più certo e definito. In questo modo il progetto SPIC acquista una valenza di "marketing territoriale" dando spinta, anche, alla capacità di attrazione di investimenti esterni. Si tratta, inoltre, di facilitare un rapporto a rete tra i vari soggetti, in piena collaborazione soprattutto con le amministrazioni comunali, consentendo una capacità di sintesi territoriale e funzionale."

Gli obiettivi operativi sono: realizzare un sistema completo di servizi di Comunità virtuale quali forum, newsletter, download; rendere le basi dati omogenee tra di loro permettendo una reale interazione ed uso; realizzare la funzione di inoltro e verifica stato delle pratiche, mediante sistemi di firma digitale, aumentando in tal modo il livello di informatizzazione delle interazioni con la pubblica amministrazione; implementare una sezione di consultazione, completa di motore di ricerca, che renda disponibili sia le normative direttamente reperibili sulle basi dati, sia, tramite collegamenti esterni, gli elementi presenti su banche dati giuridiche, agevolando il reperimento di normative e disposizioni legislative da parte dei professionisti;

introdurre e integrare il sistema di pagamento PagoClic per effettuare pagamenti on line tramite RID; realizzare il Single Sign On (SSO) che consenta di passare tra i vari servizi e tra i vari territori senza necessità di effettuare ulteriori registrazioni; realizzare di una funzione di sondaggio con caratteri di customer care.

Pistoia 28 ottobre 2005